

IRPINIAMBIENTE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento dell' Ente Provincia di Avellino
Società a socio unico

Sede in Piazza Libertà, 1 - 83100 Avellino

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 i.v.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino con C.F., P.Iva e Iscrizione Registro

Imprese: 02626510644

Nr. R.E.A. 171502

Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso al 31/12/2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

All'assemblea dei soci.

Il Collegio Sindacale di Irpiniambiente S.p.A., ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio è chiamato a riferire sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e su eventuali atti che hanno determinato criticità meritevoli di rilievi.

Il Collegio Sindacale è chiamato, altresì, ad avanzare eventuali proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

La presente relazione riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale di Irpiniambiente S.p.A. ai sensi degli art. 2403 e ss. del c.c. con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, almeno 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Si premette che la società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 c.c. e dall'art. 11 dello Statuto Sociale, come da deliberazione dell'Amministratore Unico n. 42 del 28/03/2019; tale rinvio si è reso necessario attesa la particolare complessità nella redazione del documento a seguito delle particolari esigenze connesse ai rapporti con il socio unico Provincia di Avellino ed in particolare riferimento alla problematica delle diverse norme che regolano la gestione della contabilità pubblica e quella soggetta, invece, alle norme civilistiche.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti in data 30/04/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario adottato in data 29/04/2019;
- relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c.;
- relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016;
- relazione annuale dell'organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/2001;

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

Il collegio sindacale rileva che la nota integrativa è redatta tenendo conto dei vincoli rivenienti dalla "tassonomia XBRL" attualmente in vigore e che la sua struttura è conforme al contenuto previsto dagli articoli 2427 e 2427 bis del c.c.. Da atto, inoltre, che la struttura del bilancio è conforme a quanto previsto dagli articoli 2424 e 2425 del c.c.

Il collegio sindacale ha pertanto verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

E' stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale, in merito alla società, dichiara di avere una idonea conoscenza per quanto concerne:

- a) la tipologia dell'attività svolta;
- b) la sua struttura organizzativa e contabile;

Tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il

riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- la società ha operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività riguardante l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio.

Si evidenzia che questo collegio nel corso dell'esercizio ha regolarmente svolto le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli all'elevato ritardo legato all'incasso dei crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con il revisore contabile su temi di natura tecnica e specifica.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratore, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato alle esigenze operative aziendali sia da un punto di vista amministrativo sia per quanto attiene la rilevazione dei fatti gestionali aziendali, anche per effetto dei corsi di aggiornamento tenuti durante l'anno. Ciò ha consentito anche una maggiore attribuzione di responsabilità ai vari responsabili di posizioni organizzative;
- in osservanza all'art. 2381, co. 5, c.c., le informazioni sono state fornite dall'amministratore unico con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con l'amministratore unico: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;

- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato predisposto dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 234.370 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	78.147.279
Passività	Euro	68.461.775
- Patrimonio Netto (escluso Utile d'esercizio)	Euro	3.649.550
- Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	234.370

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	55.348.642
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	54.728.432
Differenza	Euro	620.210
Proventi e oneri finanziari	Euro	(441.264)
Risultato prima delle imposte	Euro	178.946
Imposte correnti e utilizzate	Euro	(119.154)
Imposte differite e anticipate accantonamenti		174.578
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	234.370

L'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.; ed è stata consegnata al collegio sindacale per quanto di competenza.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e di ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c., il Collegio Sindacale attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di avviamento;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il collegio ha incontrato, così come previsto dal Modello Organizzativo adottato dalla società, l'Organismo di Vigilanza nella persona dell'avv. Vincenzo de Nisco, dalle relazioni e dalle riunioni svolte non sono emerse criticità legate alle disposizioni del D.lgs. 231/2001;
- è stata acquisita dal collegio la relazione del revisore legale, preposto al controllo contabile, con la quale lo stesso dando atto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio e avendo verificato l'osservanza di tutta la normativa a presidio della corretta

rappresentazione delle azioni poste in essere sia da un punto di vista contabile che dal mantenimento dell'integrità del patrimonio sociale, esprime giudizio positivo sul bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2018;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 234.370. Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riflettere.

Conclusioni

In merito al Bilancio di esercizio della società chiuso al 31/12/2018 sulla base di quanto sopra esposto e di quanto a conoscenza del collegio sindacale, nonché di quanto riscontrato attraverso i controlli periodici svolti durante l'anno, all'unanimità si manifesta parere favorevole per l'approvazione da parte dell'Assemblea del progetto di bilancio dell'esercizio 2018.

Avellino, 14 maggio 2019

Collegio Sindacale

Cinzia Sebastiano (Presidente)

Antonio Pellegrino (Sindaco effettivo)

Ivo Capone (Sindaco effettivo)

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv. prot. n. 97330/01 del 07/12/2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino”.

“Il sottoscritto Boccalone Nicola, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società”.